

Egregio Dottore,

I nuovi bandi delle Regioni, ammettono a partecipare al concorso per medicina generale esclusivamente i medici già laureati alla data di presentazione della domanda.

Si tratta di una previsione totalmente illegittima che dimentica come sono maturate le nostre vittorie ed il perché grazie alle stesse il T.A.R. ha annullato il Decreto Ministeriale.

Per noi quelle vittorie erano state un punto di arrivo partito da molto lontano con i primi giudizi del 2007 quando abbiamo sostenuto con forza vincendo che l'ammissione ai concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione doveva consentirsi anche ai neolaureati.

Tale posizione, grazie a tali giudizi, fu poi recepita dal MIUR e, ancora oggi, l'accesso al concorso per le specializzazioni mediche è consentito a tutti i laureati (ormai già abilitati con la laurea) anche il giorno precedente alla prova.

Solo il Ministero della Salute, sul punto, era rimasto indietro impedendo la partecipazione a tali giovani medici: sino al nostro intervento del 2017 che ha portato all'annullamento del Decreto Ministeriale che, però, oggi, è rimasto non aggiornato all'ulteriore cambiamento apportato dalla laurea abilitante.

Nonostante, difatti, il T.A.R. Lazio, nel 2017, ha annullato il D.M. Salute 7 marzo 2006 e lo stesso Ministero si è poi prontamente adeguato consentendo la partecipazione ai laureati in Medicina non ancora abilitati, oggi torniamo ad analoga situazione.

Nonostante la laurea sia abilitante, i laureati del mese di dicembre non potranno partecipare ai concorsi che si celebreranno a gennaio 2021. Possono applicarsi quegli stessi principi da noi conati e che hanno fatto cambiare le norme di accesso dopo l'accoglimento del T.A.R. Lazio? Certamente sì. Secondo il T.A.R. Lazio, in piena aderenza alle nostre tesi (e citando persino i precedenti con cui il nostro percorso è iniziato nell'ambito delle scuole di specializzazione) *“tale ragionamento vale in maniera identica per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, non a caso adottato dal Ministero della Salute in concomitanza a quello del MIUR nel marzo 2006, ma che ancora non è stato adeguato, rimanendo affetto dalla stessa illegittimità ed irragionevolezza nella disposizione recata dall'art. 5, che oltre tutto discrimina tra medici italiani che devono essere in possesso dell'abilitazione alla data di presentazione della domanda e medici comunitari che invece possono registrare l'abilitazione entro la data di inizio del corso di formazione”*.

Imporre di ottenere la laurea entro la data di presentazione della domanda, come confermato dal Tar Lazio con le vittorie ottenute gli scorsi anni, è totalmente illegittima in quanto esclude i soggetti che si sono laureati a dicembre 2020 e parteciperanno alle prove d'esame iniziando, già in possesso dell'abilitazione i relativi corsi di formazione in medicina generale.

Consigliamo (meglio riteniamo fondamentale per il buon esito dell'azione anche al fine di paralizzare strumentali eccezioni delle Regioni e del Ministero) a tutti coloro che si trovano in questa situazione di presentare, comunque, la domanda di partecipazione.

La quota di partecipazione è di € 250,00 compreso IVA e CPA. Solo in caso di accoglimento della domanda cautelare e ammissione alle prove sarà dovuta l'ulteriore somma di € 250. Per Regioni ove vi sia un numero importante di adesione verrà concordata una diversa indicazione di prezzo.

Per aderire potete seguire le istruzioni in calce.

Di seguito alcune FAQ utili per tutti coloro che vogliono fare ricorso in quanto penalizzati dalle domande contestate.

1) Entro quando posso fare ricorso?

Le adesioni al ricorso dovranno pervenire entro il 16/11/2020.

2) Chi può fare ricorso? Tutti i candidati che si laureano dopo il 16 novembre 2020.

COSTI DELL'AZIONE:

La quota di partecipazione è di € 250,00 compreso IVA e CPA. Solo in caso di accoglimento della domanda cautelare e ammissione alle prove sarà dovuta l'ulteriore somma di € 250.

MODALITA' DI ADESIONE:

Per aderire bisogna:

- compilare il form on line;
- la scheda anagrafica del candidato;
- la procura;
- bonificare la quota;
- inviare la documentazione successivamente elencata secondo le seguenti modalità.

Se non si provvede ad uno dei superiori incombeni l'adesione non potrà essere accettata.

Per motivi logistici, vi saremmo grati se vorrete spedire, contestualmente ai suddetti documenti, fotocopia del bonifico effettuato e se vorrete scrivere sulla busta della raccomandata "Ricorso BANDO MEDICINA GENERALE".

NELLA BUSTA DOVETE INSERIRE

Scheda del candidato compilata e sottoscritta;

Fotocopia documento identità e codice fiscale;

Due copie della procura debitamente sottoscritte e compilate in originale.

La documentazione va spedita a Avv. Michele Bonetti via San Tommaso d'Aquino 47, 00136 Roma

La mera spedizione della documentazione di adesione a mezzo posta, mail, pec o fax, seppur nei termini indicati, non comporta accettazione dell'incarico ed i legali, anche senza previa comunicazione, potranno non dar seguito al mandato ricevuto e restituire, su richiesta dell'interessato, la quota eventualmente versata. È onere del ricorrente, pertanto, verificare l'effettiva accettazione del mandato.

Ogni comunicazione informativa verrà inoltrata a mezzo mail nelle varie fasi del contenzioso ove i sottoscritti difensori lo riterranno opportuno e gli atti difensivi predisposti saranno disponibili in sola visione presso gli studi professionali degli stessi previo appuntamento da concordare con le segreterie. Copia degli stessi non verrà, in ogni caso, fornita a seguito dell'adesione e di ciò gli aderenti confermano espressa consapevolezza.

Restiamo, in ogni caso, a disposizione per ogni chiarimento e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

F.to Avv. Santi Delia

F.to Avv. Michele Bonetti

Per espressa accettazione delle superiori condizioni e per espressa consapevolezza dell'azione giudiziale da intraprendere

F.to _____

Siamo a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento presso i nostri studi di Messina e Roma:

ROMA Telefono: 06.39749383 Mobile: 349.4216026 Fax: 06.64564197 Email:
info@avvocatomichelebonetti.it

Messina Telefono: 090.6412910 - 090.6406782 Fax 090.8960421 Email:
santi.delia@avvocatosantidelia.it